

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>CALABRESE Vincenzo</b>	Matricola: <b>002293</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>AI753 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (taf B)</b>	
Corso di studio:	<b>700M - ARCHITETTURA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>10</b>	
Settore:	<b>ICAR/14</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PESCARA</b>	

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano/inglese (se necessario)
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso, prende in esame una serie di aree individuate lungo il Cosiddetto "Corridoio Verde", cioè la linea del vecchio tracciato ferroviario che da Montesilvano, attraversa Pescara per arrivare a Francavilla.</p> <p>Questo tracciato, apparentemente solo residuale all'interno del tessuto urbano, in realtà entra da attore principale all'interno delle strategie infrastrutturali presenti e future, della Città, conquistando ruoli molteplici lungo il suo cammino. Una sorta di Città lineare nella Città, ai cui margini si snodano e gravitano fatti urbani tra i più disparati. Dall'essere linea di trasporto veloce, a parco verde lineare, incrociando di volta in volta luoghi che grazie al suo passaggio conquistano un senso che prima non avevano.</p> <p>Il progetto che gli studenti affronteranno, dovrà tenere conto di tutto questo, innescando un principio progettuale e un atteggiamento che potremmo definire come Architettura Relazionale. Il sistema Residenziale complesso si articolerà per affrontare e sviluppare questi temi attraverso il progetto di architettura. Aprendo l'orizzonte del risultato finale a scenari del tutto nuovi rispetto a quanto finora praticato dall'architettura urbana.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>TESTI DI RIFERIMENTO</p> <p>L'importanza dei testi di riferimento sta nella possibilità per lo studente, di avere in questi un "luogo" a cui attingere informazioni, emozioni, idee. Un "luogo" fatto di input, linguaggi, stimoli di diverso tipo.</p> <p>I testi di riferimento rappresentano una parte del mondo in cui crescere. Bisognerà saper scegliere fra questi, sapersi muovere fra le loro pagine, saper osservare e annotare, . appuntare.</p> <p>Costruire grazie alla loro frequentazione, il proprio vocabolario architettonico.</p> <p>Kenneth Frampton, Storia dell'Architettura Moderna, Zanichelli Editore,1982.</p> <p>Luigi Prestinenza Puglisi, La Storia dell'Architettura 1905-2008 (testo gratuito online)</p> <p>J. Sbriglio, Le Corbusier. L'Unité d'Habitation del Marseille</p>

Le Corbusier. Oeuvre Complete: Tome 5: 1946-1952 par Willy Boesiger et Willi Boesiger  
W. Boesiger, Le Corbusier, Zanichelli  
C. Jencks, Le Corbusier e la rivoluzione continua in architettura, Jaca Book  
Georges Perec, Specie di spazi, Bollati Boringhieri, Torino 1989  
James Graham Ballard, Il condominio, Anabasi, Milano 1994  
Next - Collective Housing In Progress Aa.Vv.  
Density - Identity - Uses - Location - Types - Details  
A+T Edizioni  
Hoco Aa.Vv.  
Density Housing Construction & Costs  
A+T edizioni

Density  
New Collective Housing  
A+T Edizioni

Guide To Green Building Rating Systems  
Reeder Linda  
Understanding Leed, Green Globes, Energy Star, The National Green Building Standard And More  
Wiley & Sons Ltd.

Progettare La Sostenibilita  
Contal Marie Helene; Revedin Jana  
I Maestri Di Una Nuova Architettura  
Edizioni Ambiente

#### ALTRI RIFERIMENTI

OMA • Lille Masterplan | Lille | France | 1994  
pubblicato in: El Croquis 53+79, OMA Rem Koolhaas 1987-1998  
SMLXL, Monacelli Press,U.S. (1995)

OMA • The McCormick Tribune Campus Center at IIT  
pubblicato in: AMO-OMA Rem Koolhaas II 1996/2007 | El Croquis #134/135 | 2006

OMA • La Villette  
Pubblicato in OMA-Reem Koolhaas, Electa i Grandi Maestri  
RAFAEL MONEO

• KURSAAL [AUDITORIUM AND CONGRESS CENTER, SAN SEBASTIÁN], Guipúzcoa, Spain, 1990/1999

pubblicato in: Rafael Moneo 1967-2004| El Croquis

STEVEN HOLL

• College of Architecture and Landscape Architecture, University Of Minnesota

Minneapolis, MN, United States, 1990-2002

• Sliced Porosity Block, Chengdu, China, 2007-2010

• Linked Hybrid, Beijing, China, 2003-August 2008

riferimenti sustainable mobility

OMA • Netherlands Embassy | Berlin | Germania | 1997/2003 pubblicato in: Lotus #127 | Editoriale lotus 2006 AMO-OMA Rem Koolhaas 1996/2006 | El Croquis #131/132 | 2006 • Seoul National University Museum | Seoul | Korea | 1996/2005 pubblicato in: Lotus #127 Diagrams | Editoriale lotus 2006 UN STUDIO • Arnhem Central | Arnhem | Netherlands | 1996/. pubblicato in: Lotus #127 | Editoriale lotus 2006 • Mercedes Benz Museum | Stuttgart | Germania | 2001/2006 pubblicato in: Casabella #748 ottobre 2006 Buy me a Mercedes-Benz | Ben Van Berkel + Caroline Bos | Actar, Barcelona ASYMPTOTE • Guggenheim Virtual Museum pubblicato in: Flux | Hani Rashid + Lisa Anne Couture | Phaidon 2002 • BMW Event and Delivery Center | Munaco | Germania pubblicato in: Flux | Hani Rashid + Lisa Anne Couture | Phaidon 2002 FOREIGN

OFFICE ARCHITECTS • Yokohama Ferry Terminal | Yokohama | Giappone | 1996/2002 pubblicato in: Lotus Navigator #8 | Editoriale lotus 2003

DILLER SCOFIDIO

Field Operations - + Renfro The High Line Project, New York, pubblicato in: LOTUS INTERNATIONAL 2006, #126

#### riferimenti sustainable functionality

1\_ Masterplan for the Urban Design Forum in Yokohama, Japan. (1992). Pag 1211-1237 SMLXL, O.M.A. Rem Koolhaas and Bruce Mau 2\_ Fresh Kills Lifescape\_ Staten Island, 2003-05 (Masterplan), 890 hectare of Public Parkland, James Corner, Field Operation , A+T n. 25 spring 2005, da pag 112 a 118 3\_ China Central Television (CCTV) Headquarters Building & Cultural Centre, Beijing, Rem Koolhaas. CONTENT, edizioni Taschen, AMOMA Rem Koolhaas and Simon Brown, Jon Link, da pag 482 a 515 4\_ Seattle Central Library, Rem Koolhaas. Domus 871, Giugno 2004, da p 16 a 39. 5\_ Mediateca di Sendai, Sendai-shi, Miyagi 1997-2000, Toyo Ito , Mografia edizioni Electa , da pag 232 a 259 6\_ Mersey Waterfront , Liverpool, Alsop Architects. Supercity, Urbis (Dic 2004), pagg. 80 7\_ Moebius House, Ben Van Berkel e Carolin Bos (UN STUDIO), El Croquis 72, /I [Ben van Berkel 1990/], pp. 86 91 →

#### riferimenti sustainable eco/ energy

1\_ Bamboo Wall House. Kengo Kuma. Opere e progetti a cura di Luigi Alini Milano, Electa, 2005, pp. 247. 2\_ RAK Convention and Exhibition Centre, Dubai. Rem Koolhaas. Rivista Al Manakh, Archis Foundation (2007) pp. 500 (English) 3\_ BMW Welt, Monaco, Germany. Coop Himmelb(l)au . Rivista "The Plan" n° 023 (dicembre-gennaio 2008) da p.76 a p. 93. 4\_ Millenium Tower, Foster and partners, Tokyo, 1989 + sede della Commerzbank, Francoforte, 1997. Norman Foster Works 4 a cura di David Jenkins, Prestel, 2004 (English) 5\_ Living Tomorrow Pavillion, Amsterdam, Olanda, 2003. UN Studio a cura di Aaron Betsky, 96 pages, November 2007, Edizioni Taschen. 7\_ R4House . 2007. Luis de Garrido. Rivista Arca Gennaio 2008 N° 232 . 8\_ St Andrews Beach House. Sean Godsell Architects. A+T N° 24 Nueva materialidad II / New Materiality II. 9\_ Information, Communication and Media Centre in Cottbus. Herzog & de Meuron .DETAIL 6/2005. Solar Architecture. p. 650 - 656 10\_ Torre Agbar in Barcelona. Jean Nouvel . DETAIL 9/2007 Concept High-Rise Buildings . p. 968 - 970. 11\_ Fab Tree Hab. Mitchell Joachim, Javier Arbona, Lara Greden. The Architectural Review: Emerging Architecture. AR&D Awards December 2002. 12\_ New York Times Building. Renzo Piano. ( 2007 ) DETAIL 9/2007 Concept High-Rise Buildings p. 984 - 1004.

#### riferimenti sustainable landscape

##### libri

• west8 electa • costa iberica mvrdiv • "manifesto del terzo paesaggio" Gilles Clément

##### progetti:

• the high line, phase I - field operations and Diller Scofidio + Renfro New York 2004 pubblicato "a+t in common I"  
• urban lounge - pipilotti Rist, artista. Carlod Martinez, architetto st. Gallen- Svizzera 2006 SPONDE  
• Passeig garcia faria - Pere Joan Ravetllat & carne ribas-arquitectos

• Yokoama international port terminal - Foreign Office  
Yokoama Japan 2002 GIARDINI

• Louis- Jeantet fondation garden

Geneve, svizzera 2000 architetti: Jean-Michel Landecy, Nicolas Deville, Jean-Marc Anzevuil Landscape: Henri Bava, Michel Hoessler, Oliver

Philippe

altri

- Zollverein School of Management and Design  
El Croquis issue: SEJIMA NISHIZAWA SANAA 2004-2008, 139
- CONTEMPORARY ARTS CENTRE IN ROME  
El Croquis issue: Zaha Hadid 1983-2004
- MUSEO DE AUTOMOCIÓN  
Emilio Mansilla y Luis Moreno Tuñón Torrejón De La Calzada, Spain, 2006  
El Croquis issue: 136/137
- Color's Park in Mollet del Vallés  
Enric Miralles - Benedetta Tagliabue EMBT El Croquis issue: Enric Miralles  
1983-2000 <http://www.mirallestagliabue.com/>
- Jewish Museum, Berlin El Croquis issue: Daniel Libeskind, 1996, 80

## Obiettivi formativi

Dopo le esperienze sulla residenza monofamiliare, e sulla micro-architettura come installazione, svolte al primo anno, l'obiettivo è quello di prendere dimestichezza con i Sistemi Residenziali Complessi, il loro inserimento nel contesto urbano, certi che questi non possono essere manufatti finì a se stessi, ma parti reali di Città

## Prerequisiti

E obbligatorio Aver svolto con esito positivo, il Corso di Composizione Architettonica 1 e il Workshop integrato, nonché il Workshop integrato del secondo anno svolto al primo semestre

## Metodi didattici

Lo svolgimento del corso avverrà attraverso lezioni ex cattedra, attività di progettazione, revisione dello stato di avanzamento e qualitativo dei progetti stessi.

Le lezioni, saranno tenute dai docenti del corso, e da eventuali invitati esterni. Queste si integreranno alla proiezione di film, cortometraggi, documentari, con lo scopo di offrire spunti di riflessione provenienti da altre discipline.

Alla fine del secondo semestre, il corso si concluderà in un workshop full immersion di 5 giorni, durante il quale gli studenti o gruppi di studenti, riassumeranno la parte finale del loro lavoro producendo gli elaborati direttamente nel laboratorio.

Uno spazio verrà allestito dagli studenti del corso con gli elaborati grafici e volumetrici (plastici) e presentato in mostra, fino al mese di Dicembre 2015.

• GLI STUDENTI POTRANNO SCARICARE DAL SITO DEL CORSO I MATERIALI DA NOI RITENUTI NECESSARI: PLANIMETRIE, FOTO, INDICAZIONI DIMENSIONALI ETC..

## Altre informazioni

Il corso si doterà di una pagina Web dedicata, nella quale offrirà tutta l'assistenza possibile, oltre quella già data nelle ore di didattica frontale. In particolare, offrirà la possibilità di trovare e scaricare dal web, i riferimenti progettuali citati durante il corso, materiali tecnici tipo manuali, testi, e informazioni sugli eventi culturali della città o Nazionali se ritenuti validi ai fini della crescita dello studente.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento, oltre all'esame finale, avverrà attraverso tre esercitazioni in laboratorio, e consegne con presentazione individuale pubblica.

## Programma esteso

“. progetta sempre una cosa considerandola nel suo più grande contesto, una sedia in una stanza, una stanza in una casa, una casa nell'ambiente, l'ambiente nel progetto di una città .”  
Eliel Saareinen

JUST a HOUSE

bella, funzionale, economica, ecologica, a bassissimo impatto... quasi invisibile... impossibile!!

LABORATORIO INTEGRATO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2B  
A.A. 2015-2016

prof. Enzo Calabrese

con

Guido Bruzzi . Giulia Zaccari . Livia di Censo .  
Luisa Fratta . Ilaria Busilacchio . Emiiliana Caruso . Jessica Antonini .  
cultori della materia

JUST a HOUSE

bella, funzionale, economica, ecologica, a bassissimo impatto... quasi invisibile... impossibile!!

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso è diviso in due parti, una di studio e sperimentazione, e un'altra di sviluppo del progetto. La prima parte del Corso, della durata di una settimana, si svolge nella modalità del Whorkshop (d'ora in avanti WHSP) e lavorerà allo sviluppo del concept di quello che sarà il tema del corso di Composizione Architettonica 2 vero e proprio.

Lo spirito del WHSP, è il lavoro in diretta sul tema, e le lezioni mirate al tema stesso svolte sempre in laboratorio

Dopo le esperienze sulla residenza monofamiliare, e sulla micro-architettura come installazione, svolte al primo anno, l'obiettivo è quello di prendere dimestichezza con i Sistemi Residenziali Complessi, il loro inserimento nel contesto urbano, certi che questi non possono essere manufatti fini a se stessi, ma parti reali di Città

E obbligatorio Aver svolto con esito positivo, il Corso di Composizione Architettonica 1 e il Workshop integrato

Il lavoro si svolgerà prevalentemente in laboratorio, e dovrà produrre il concept del progetto che poi si affronterà nel corso vero e proprio, rappresentandolo attraverso disegni manuali, e maquettes

Il WHSP si svolgerà nella seconda settimana di settembre 2015, a cavallo della settimana conclusiva della SUMMER SCHOOL, della quale potrà condividere gli eventi culturali integrativi.

Alla fine del WHSP, sarà allestita una mostra dei lavori, nella quale ogni singolo studente avrà l'opportunità di presentare il suo progetto, e quindi di essere valutato sia sul lavoro pratico che sulla capacità di esprimere consapevolezza progettuale attraverso la chiarezza della sintesi espositiva.

Il corso, prende in esame una serie di aree individuate lungo il Cosiddetto "Corridoio Verde", cioè la linea del vecchio tracciato ferroviario che da Montesilvano, attraversa Pescara per arrivare a Francavilla.

Questo tracciato, apparentemente solo residuale all'interno del tessuto urbano, in realtà entra da attore principale all'interno delle strategie infrastrutturali presenti e future, della Città, conquistando ruoli molteplici lungo il suo cammino. Una sorta di Città lineare nella Città, ai cui margini si snodano e gravitano fatti urbani tra i più disparati. Dall'essere linea di trasporto veloce, a parco verde lineare, incrociando di volta in volta luoghi che grazie al suo passaggio conquistano un senso che prima non avevano.

Il progetto che gli studenti affronteranno, dovrà tenere conto di tutto

questo, innescando un principio progettuale e un atteggiamento che potremmo definire come Architettura Relazionale. Il sistema Residenziale complesso si articolerà per affrontare e sviluppare questi temi attraverso il progetto di architettura. Aprendo l'orizzonte del risultato finale a scenari del tutto nuovi rispetto a quanto finora praticato dall'architettura urbana.

#### SULLA CASA:

“. Una casa non deve mai essere su una collina, o su qualsiasi altra cosa. Deve essere della collina, appartenerele, in modo tale che collina e casa possano vivere insieme, ciascuna delle due, più felice, per merito dell'altra.”

Frank Lloyd Wright, Autobiografia, 1932

Progettare semplicemente una casa. questo è il senso di “Just a House”. “Semplicemente”.?! Nemmeno a dirlo, non si tratta di una parola difficile. È uno dei primi concetti che si impara ad esprimere in una lingua, e vi ricorriamo spessissimo. Ciononostante, l'etimo e le articolazioni del suo significato meritano qualche considerazione. L'etimo ci dice che il semplice non è un origami, piegato mille volte in maniera studiata: invece è qualcosa di piegato una sola volta. Ma perché l'immagine fondamentale dovrebbe essere quella del piegato-una-volta-sola e non invece quella del non-piegato? Parrebbe più logico. Ma questa immagine della piega singola è molto eloquente: il semplice non è qualcosa di già squadrato, palese, che si capisce da sé, senza alcuno sforzo. Il semplice è qualcosa che non è difficile da aprire alla propria conoscenza, ma che appunto va aperto. Una persona semplice la immaginiamo sobria, che vive in maniera frugale e senza troppe pretese o impennate d'ingegno: una qualificazione che oscilla fra il pregio e il difetto. Un messaggio semplice è pronto alla comprensione. ma è pronto alla comprensione di chi lo sa intendere e riconoscere grazie alla propria sensibilità acquisita attraverso la conoscenza. Ad esempio, i semplici intesi come erbe medicinali, sono la base per complessi composti farmaceutici: in sé contengono pochi principi, chiari alla scienza di chi li abbia studiati. Alchimie!!! Forse è in questo senso che è da rivalutare l'apprezzamento delle "cose semplici", come è usuale dire, siano esse piaceri, sentimenti, abitudini: per esercitare la comprensione, per intendere il segreto delle pieghe del mondo.

. E se non sai aprire un foglio piegato a metà, non potrai mai capire come si fa un origami .!

#### SULL'ARCHITETTURA:

“. è giunta per l'architettura l'ora di riconoscere la sua natura, di comprendere che essa deriva dalla vita e ha per scopo la vita come oggi la viviamo, di essere quindi una cosa intensamente umana ...”

Frank Lloyd Wright, Autobiografia, 1932

Se non sai disegnare un quadrato non saprai disegnarne 100! Non saprai comporre. Disegnare un quadrato o un cerchio in un foglio, presume saper decidere le proporzioni di una figura in una cornice. Il nero sul foglio bianco. Era il pensiero Munari.

La composizione si basa su esattezze che sono frutto dell'esperienza e della conoscenza, solo allora si acquisisce quella sensibilità che permette al gesto di una mano di muoversi libero tenendo sotto controllo le regole. Nella fattispecie, una casa è una piccola architettura, governata da numerosissime regole: funzionali, costruttive, economiche, eco-ambientali, e alla fine estetiche.

La casa è la strada in cui ci piacerebbe passeggiare, la piazza in cui ci piacerebbe sostare, il rifugio dove riposare, il fuoco vicino al quale riscaldarsi, dove mangiare, ridere, scherzare. Ma è anche il luogo attraverso il quale occupiamo una parte di città o di territorio. Essa si manifesta agli altri e ci rappresenta. È al tempo stesso ospite della città e ospitale nei suoi confronti.

#### SULLA BELLEZZA:

"... la Bellezza consegue sempre da una pienezza totale di natura dell'espressione: che è espressione intrinseca. Mai l'eccesso va confuso con l'esuberanza... chi conosce questa differenza tra eccesso ed esuberanza, sente la natura del principio poetico... quanto più un cavallo è un Cavallo; un uccello, Uccello; un uomo, Uomo; una donna, Donna, tanto meglio sarà : e più un progetto è rivelazione creativa di schietta natura, qualunque sia il mezzo o la forma dell'esprimere, tanto meglio è. Perciò, " creativo " implica esuberanza. Non è solo veridico esprimere ma veridico interpretare, integralmente, il senso, la verità e la forza della Natura; elevato dal poeta alla sua efficacia suprema. Migliore progetto sarà quel progetto che più profusamente riveli la verità dell'intimo essere. Il progetto che resiste più a lungo; che l'umanità rammenta ..."

Frank Lloyd Wright, Autobiografia, 1932

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Al Termine del Corso lo Studente dovrebbe aver acquisito dimestichezza con la progettazione di base, dovrebbe aver stimolato la propria sensibilità verso la conoscenza dello spazio, della sua forma, e il controllo della sua complessità. Dovrebbe aver compreso l'importanza della tecnica costruttiva, della struttura e dell'impiantistica nello sviluppo di un progetto. Alla fine saprà come trasformare in invenzioni progettuali le concrete esigenze della realtà contemporanea del progetto di architettura. Dopo le esperienze sulla residenza monofamiliare, e sulla micro-architettura come installazione, svolte al primo anno, l'obiettivo è quello di prendere dimestichezza con i Sistemi Residenziali Complessi, il loro inserimento nel contesto urbano, certi che questi non possono essere manufatti fini a se stessi, ma parti reali di Città

#### PREREQUISITI

E' obbligatorio Aver svolto con esito positivo, il Corso di Composizione Architettonica 1 e il Workshop integrato, nonché il Workshop integrato del secondo anno svolto al primo semestre.

#### METODI DIDATTICI

Lo svolgimento del corso avverrà attraverso lezioni ex cattedra, attività di progettazione, revisione dello stato di avanzamento e qualitativo dei progetti stessi.

Le lezioni, saranno tenute dai docenti del corso, e da eventuali invitati esterni. Queste si integreranno alla proiezione di film, cortometraggi, documentari, con lo scopo di offrire spunti di riflessione provenienti da altre discipline.

Alla fine del secondo semestre, il corso si concluderà in un workshop full immersion di 5 giorni, durante il quale gli studenti o gruppi di studenti, riassumeranno la parte finale del loro lavoro producendo gli elaborati direttamente nel laboratorio.

Uno spazio verrà allestito dagli studenti del corso con gli elaborati grafici e volumetrici (plastici) e presentato in mostra, fino al mese di Dicembre 2016.

• GLI STUDENTI POTRANNO SCARICARE DAL SITO DEL CORSO I MATERIALI DA NOI RITENUTI NECESSARI: PLANIMETRIE, FOTO, INDICAZIONI DIMENSIONALI ETC..

#### ELABORATI D'ESAME

Le tavole grafiche d'esame saranno minimo quattro in formato A1, un modello in scala, e a scelta, una video presentazione del concept (slides da proiettare)

La scala di rappresentazione sarà:

- fuori scala > schemi dei flussi distributivi, schemi dell'accessibilità, schemi strutturali;

1:100 > per gli elaborati d'insieme del/dei volumi architettonici : pianta piano terra contestualizzata, prospetti, almeno una sezione trasversale e una longitudinale;

1:50 > per piante sezioni e prospetti;

1:20 > stralcio significativo della sezione

Le tavole dovranno contenere e raccontare in modo opportuno l'idea e la sua traduzione in progetto.

Il modello fisico (plastico) sarà obbligatorio e non sostituibile da quello virtuale.

Le tavole dovranno inoltre contenere una sintesi dei momenti salienti dell'esperienza del laboratorio.

Eventuali attività di supporto alla didattica

Il laboratorio è dotato di un Blog che fornisce info su:

- eventi culturali, mostre d'arte e d'architettura;
- siti web di architettura particolarmente interessanti;
- riviste e pubblicazioni attinenti il tema del corso;
- i riferimenti citati durante le lezioni;

FREQUENZA: Frequenza Obbligatoria

Prof Enzo Calabrese

enzo.calabrese@unich.it

Data di aggiornamento del programma 30 giugno 2015